

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5195 del 11/10/2022
Oggetto	ditta TRS Ecologia s.r.l.- Installazione sita in Comune di Caorso (PC) Via 1° Maggio n. 34 - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni D13-D15-D9 e R3-R4-R12-R13 di cui agli allegati B e C alla Parte Quarta del D.L.gs. n.152/2006) di cui al punto 5.1 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D. LGS. 152/2006. MODIFICA SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5441 del 10/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno undici OTTOBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: ditta TRS Ecologia s.r.l.– Installazione sita in Comune di Caorso (PC) Via 1° Maggio n. 34 - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni D13-D15-D9 e R3-R4-R12-R13 di cui agli allegati B e C alla Parte Quarta del D.L.gs. n.152/2006) di cui al punto 5.1 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D. LGS. 152/2006. MODIFICA SOSTANZIALE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la Legge 07.04.2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale 30.07.2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07.04.2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05.10.2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.07.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. (oggi ARPAE) per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente le indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16.02.2009, n. 155 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005*";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27.07.2011, n. 1113 "*Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)*";
- la Circolare regionale del 22.01.2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)*";
- la Circolare regionale del 27.09.2013 avente per oggetto "*Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";
- il Decreto Legislativo 04.03.2014, n. 46, "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27.03.2014;
- il Decreto Legislativo 13.11.2014, n. 272 "*Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006,*

- n. 152”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07.01.2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16.03.2015 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31.10.2016 avente per oggetto “Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
 - il Decreto Interministeriale 06.03.2017, n. 58 “Regolamento recante le modalita', anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”;
 - le Circolari del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare del 27.10.2014, prot. 22295 GAB, del 17.06.2015, prot. 12422 GAB, e del 14.11.2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 04.03.2014, n. 46;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10.12.2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”.
 - il Decreto Legislativo 15.04.2019, n. 95 “Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs 03.04.2006, n.152”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26.08.2019.

Ricordato che in capo alla ditta TRS Ecologia s.r.l. risultano rilasciati da parte del SAC dell'ARPAE di Piacenza i seguenti provvedimenti:

- ✓ DET-AMB-2021-6453 del 20.12.2021 di riesame per adeguamento alle BAT dell'A.I.A.;
- ✓ DET-AMB-2022-3891 del 01.08.2022 di modifica non sostanziale relativa alla proroga della tempistica di applicazione della valutazione di assoggettabilità al D.Lgs. 105/2015;

Vista l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Ditta TRS Ecologia S.r.l., avente sede legale in comune di Caorso (PC), Via 1° Maggio n. 34 (P.I. n. 01103640338), trasmessa tramite portale regionale IPPC-AIA e assunta al protocollo dell'ARPAE di Piacenza n. 25531 del 17.02.2020, nell'ambito del del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/18, alla Regione Emilia – Romagna ed all'ARPAE - SAC di Piacenza, intesa ad ottenere la modifica sostanziale dell'AIA per l'attività di per l'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito a Caorso – Via 1° Maggio, n. 34;

Considerato che i principali contenuti di tale istanza, ricompresa nel procedimento di PAUR, si sostanziano in:

- Demolizione dell'edificio esistente denominato "Edificio A", danneggiato dall'incendio del 2018;
- Realizzazione di due nuovi capannoni sul lotto adiacente, denominati "Edificio B" ed "Edificio C”;
- Attività previste nei due nuovi capannoni:
 - Edificio B: stoccaggio e trattamento (selezione, cernita, triturazione e separazione, ecc... mediante l'utilizzo di nuovi impianti, autorizzati ai sensi dell'art. 208, di cui uno mobile - “Ecotec” modello Pronar MRW e uno fisso “Forrec” - mod. TB1800/110H) di rifiuti pericolosi e non pericolosi infiammabili (rifiuti liquidi e solidi);
 - Edificio C: stoccaggio e lavorazione di rifiuti liquidi e reagenti e realizzazione di un nuovo Parco Serbatoi destinati ai rifiuti liquidi infiammabili e non;
- Aumento del quantitativo di stoccaggio istantaneo (dall'esistente 2438 t a 6438 t), senza modifica del quantitativo annuo di trattamento pari a 160.000 t ed eliminazione della prescrizione relativa alla capacità massima di trattamento del trituratore mobile;
- Inserimento di nuove attività di recupero e smaltimento;
- Inserimento di 14 nuovi codici EER ed eliminazione di 19 codici EER autorizzati, non utilizzati e non presenti nelle tabelle di miscelazione;
- Revisione delle tabelle delle miscelazioni di cui all'Allegato B dell'AIA vigente;
- Revisione del sistema degli scarichi idrici dell'impianto;
- Installazione di un impianto di trattamento delle emissioni a servizio dell'Edificio B (con generazione di un nuovo punto Emissivo E21) e convogliamento delle potenziali emissioni derivanti dalle attività

ubicate all'interno dell'Edificio C e del Parco Serbatoi e del Lavaggio Contenitori (con generazione di un nuovo punto Emissivo E22).

Dato atto che lo sviluppo procedimentale relativo all'istanza di modifica sostanziale A.I.A. si è svolto congiuntamente al procedimento istruttorio di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2002 e della L.R. 4/2018 e loro ss.mm.ii., come di seguito:

- nota del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Piacenza del 28.02.2020, prot. n. 32727, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 4/2018 e dell'art. 27-bis, commi 2 e 3 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. relativa alla verifica di completezza documentale;
- nota del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Piacenza del 26.03.2020, prot. n. 46340 di richiesta integrazioni alla Ditta sulla base dei contributi pervenuti ai fini della completezza dell'istanza;
- trasmissione della Ditta della documentazione completa a seguito delle integrazioni richieste (acquisita al prot. ARPAE n. 70318 del 14.05.2020);
- pubblicazione sul BURERT n. 275 del 05.08.2020 dell'avviso di deposito della documentazione di progetto e del relativo studio di impatto ambientale;
- lettera, protocollo ARPAE n. 39676 del 12.03.2021, con la quale il SAC di Piacenza ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 25.03.2021;
- documentazione acquisita agli atti della Regione Emilia Romagna protocollo n. PG.2021.1182395 e altri del 23.12.2021, con cui il Proponente, a seguito delle risultanze della prima seduta della Conferenza di Servizi che aveva evidenziato criticità in merito ad aspetti urbanistici, ha modificato il progetto originale avanzando una proposta di adeguamento che ha portato ad una riduzione del progetto iniziale;
- in data 04.03.2022 (protocolli Arpe nn. 36174 e 36232) il Proponente ha trasmesso ulteriore documentazione a seguito di quanto emerso nella seduta di Conferenza di Servizi;
- pec della Ditta del 06.07.2021 (protocollo ARPAE n. 105948 del 07.07.2021) in cui non si rilevano motivi ostativi al protrarsi delle tempistiche del procedimento al fine di consentire alla Ditta di effettuare valutazioni e approfondimenti;
- trasmissione da parte della Ditta della documentazione di progetto revisionata, acquisita ai protocolli ARPAE nn. 198445, 198449, 198452, 198456, 198460, 198463, 198466, 198468, 198471 (agli atti della Regione Emilia Romagna protocollo n. PG.2021.1182395 e altri del 23.12.2021);
- convocazione della seduta di Conferenza di Servizi con nota del SAC dell'ARPAE di Piacenza prot. n. 18286 del 03.02.2022 per il giorno 21.02.2022;
- invio da parte della Ditta, in data 04.03.2022 (protocolli ARPAE nn. 36174 e 36232) di ulteriore documentazione a seguito di quanto emerso nella seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 21.02.2022;
- invio da parte della Ditta, in data 19.09.2022 (protocollo ARPAE n.152810) di ulteriore documentazione a precisazione;
- pec del 21.09.2022, protocollo ARPAE n. 154362, con la quale la SAC di Piacenza ha indetto la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 29.09.2022;
- seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29.09.2022 in cui sono state discusse, nell'ambito del procedimento di PAUR, le integrazioni fornite dalla Ditta e si è condiviso il documento "Condizioni dell'AIA" ed acquisite le osservazioni da parte della Ditta; cui il medesimo era stato trasmesso ai sensi dell'art. 10 c.3 L.R. 21/04.

Rilevato che a seguito della pubblicazione sul BURERT n.275 del 05.08.2020 sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Gruppo Consiliare Caorso più Insieme (Protocollo Regionale PG.2020.636166 del 05.10.2020);
- Gruppo Consiliare il patto per Caorso (Protocollo Regionale PG.2020.636169 del 05.10.2020);
- Comune di San Pietro in Cerro (Protocollo Regionale PG.2020.636174 del 05.10.2020);
- Antonella Codazzi per Gruppo Caorso Centrosinistra (Protocollo Regionale PG.2020.643756 del 07.10.2020);
- Consorzio Bonifica (Protocollo Regionale PG.2020.627122 del 30.09.2020);

Dato atto altresì che il Gestore:

- ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute;
- è in possesso di Certificato di conformità ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015;

Visto il documento predisposto dall'ARPAE di Piacenza (SAC e ST), revisionato a seguito delle osservazioni presentate dalla Ditta in sede di ultima seduta della Conferenza di Servizi (tenutasi in data 29.09.2022), costituito dall'allegato "Condizioni dell'A.I.A." quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 1";

Considerato altresì che per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." trova applicazione il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Ritenuto che sussistano, pertanto, le condizioni per il rilascio della modifica sostanziale dell'A.I.A. intestata alla ditta TRS Ecologia S.r.l. conseguente alla conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi avvenuta in data 29.09.2022, determinazione che avrà efficacia subordinatamente alla deliberazione di Giunta Regionale relativa all'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi che, ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 7 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e dell'art. 20 della L.R. n.4/2018, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) per l'intervento di cui trattasi;

Dato atto altresì che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "*Informativa per il trattamento dei dati personali*", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.ARPAE.it;
- alla sottoscritta Dirigente del SAC di Piacenza - ARPAE compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo, sulla base delle attribuzioni conferite con Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n.ri 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021;
- sulla base della Determinazione Dirigenziale n. DET-2021-672 del 15.09.2021, la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di procedimento,

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di rilasciare la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta TRS Ecologia s.r.l ("*Gestore*"), con sede legale in Comune di Caorso (PC), Via 1° Maggio n. 34 (P.I. n. 01103640338), per l'intervento di realizzazione del nuovo layout della propria installazione di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni D13-D15-D9 e R3-R4-R12-R13 di cui agli allegati B e C alla Parte Quarta del D.L.gs. n.152/2006) di cui al punto 5.1 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D. LGS. 152/2006;
2. di dare atto che la realizzazione delle opere e delle modifiche, elencate in premessa, dovrà avvenire secondo il cronoprogramma riportato nell'allegato "Condizioni dell'AIA" e il Gestore dovrà inviare ad ARPAE di Piacenza e al Comune di Caorso una comunicazione riportante la data di inizio e fine dei lavori autorizzati e con frequenza semestrale relazionare sullo stato di avanzamento degli STEP previsti nel citato cronoprogramma;

3. che il presente provvedimento sostituisce l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già di titolarità della Ditta TRS Ecologia S.r.l., per l'installazione di che trattasi, rilasciata dal SAC dell'ARPAE di Piacenza con atto n.DET-AMB-2021-6453 del 20.12.2021 e la successiva modifica in premessa specificata;
4. di stabilire che l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata alla deliberazione di Giunta Regionale relativa all'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi che, ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 7 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e dell'art. 20 della L.R. n.4/2018, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) per l'intervento di cui trattasi;
5. che l'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sostituisce il documento "Condizioni dell'A.I.A." unito alla determinazione n. DET-AMB-2021-6453 del 20.12. 2021 come successivamente modificata (vedi richiami di cui in premessa), con cui era stato rilasciato il riesame dell'A.I.A. per l'installazione di cui trattasi;
6. di stabilire che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 6.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'Allegato 1 denominato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 6.2. per quanto non dettagliato nel suddetto allegato "Condizioni dell'A.I.A" trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 6.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "*Piano di Monitoraggio e controllo*" dell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*";
 - 6.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria come previsto dall'art. 29 - decies comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 6.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
 - 6.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02.02.2011 della Regione Emilia Romagna;
 - 6.7. il corrispettivo economico relativo alle attività del Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.04.2008 per tale attività; in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna;
 - 6.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 12 dalla data del rilascio - ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo. In tal senso il Gestore è tenuto a trasmettere copia delle Registre ISO ottenute dagli Organi competenti, ad ARPAE di Piacenza, in occasione di ogni nuovo rilascio a seguito di scadenza della relativa validità;
 - 6.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla SAC ARPAE di Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-nonies comma 4 del D,Lgs 152/2006 e s.m.i.);
 - 6.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", in caso di modifica degli impianti, il Gestore dovrà comunicare all'ARPAE ed al SUAP del Comune interessato le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 - nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 6.11. la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;
7. ai sensi dell'art. 208, comma 11 - lettera g) del D. Lgs. n. 152/2006 – il titolare della presente autorizzazione dovrà prestare una garanzia a copertura dei costi di smaltimento e/o recupero degli eventuali rifiuti rimasti all'interno dell'installazione o di bonifica che si rendesse necessaria dell'area e

delle installazioni fisse e mobili, ivi compreso lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni anzidette, nel periodo di validità della garanzia stessa. Tale garanzia dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di 2 anni (art.6 deliberazione G.R. n.1991 del 13.10.2003) e che, nel caso la garanzia finanziaria venga prestata per un periodo inferiore alla validità dell'A.I.A. maggiorata di due anni (come previsto), la mancata presentazione di una nuova garanzia entro la scadenza di quella già prodotta comporterà l'automatica decadenza dell'A.I.A. stessa. Tale garanzia dovrà:

- 7.1. essere aggiornata entro tre mesi dal presente atto con riferimento ai nuovi dati autorizzativi mantenendo per il periodo transitorio gli attuali importi;
 - 7.2. successivamente all'avvenuta realizzazione del nuovo layout aziendale come da apposita comunicazione della Ditta, andrà, entro tre mesi, adeguata in relazione alle attività ed ai quantitativi aggiornati;
8. di rendere noto che:
- 8.1. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29 - decies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della competente Sezione (APA OVEST - Servizio Territoriale di Piacenza), al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
 - 8.2. il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
9. di dare atto che il presente provvedimento:
- 9.1. è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
 - 9.2. non comporta spese né riduzione di entrata;
10. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;
11. di rendere noto inoltre che:
- 11.1. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE;
 - 11.2. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE.

La Dirigente del Servizio

dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.